

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sede: Strada SANTA LUCIA 4 PERUGIA 06125 PG Italia

Capitale sociale: 26.491.374

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PG

Partita IVA: 03176620544

Codice fiscale: 03176620544

Numero REA: 269463

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

		31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale			
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		17.378	23.619
7) altre		190.529	244.377
Totale immobilizzazioni immateriali		207.907	267.996
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		48.625.507	61.468.817
2) impianti e macchinario		92.436	302.973
3) attrezzature industriali e commerciali		22.554	27.962
4) altri beni		3.500	6.874
di cui relativi al Patrimonio destinato	3.500		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		1.561.507	1.442.323
Totale immobilizzazioni materiali		50.305.504	63.248.949
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate		493.115	495.115
b) imprese collegate		13.979.227	13.979.227
d-bis) altre imprese		292.253	290.253
Totale partecipazioni		14.764.595	14.764.595
2) crediti			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		44.525	46.424
Totale crediti verso altri		44.525	46.424
Totale crediti		44.525	46.424
3) altri titoli		52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie		14.809.172	14.811.071
Totale immobilizzazioni (B)		65.322.583	78.328.016
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci		6.770.000	3.396.800
Totale rimanenze		6.770.000	3.396.800
II - Crediti			

		31-12-2021	31-12-2020
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo		26.968.142	2.706.115
esigibili oltre l'esercizio successivo			24.498.254
Totale crediti verso clienti		26.968.142	27.204.369
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.231.560	796.497
di cui relativi al patrimonio Destinato	599.612		
Totale crediti tributari		1.231.560	796.497
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		11.238.788	11.499.950
Totale crediti verso altri		11.238.788	11.499.950
Totale crediti		39.438.490	39.500.816
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		7.398.020	1.747.745
di cui relativi al patrimonio Destinato	6.395.976		
3) danaro e valori in cassa		1.539.202	399.084
Totale disponibilità liquide		8.937.222	2.146.829
Totale attivo circolante (C)		55.145.712	45.044.445
D) Ratei e risconti		153.281	123.321
Totale attivo		120.621.576	123.495.782
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		26.491.374	26.491.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve		1	1
Totale altre riserve		1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(6.068.162)	(6.091.888)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		156.829	23.726
di cui relativo al patrimonio Destinato	(90)		
Totale patrimonio netto		20.580.042	20.423.213
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite		424.993	424.993
4) altri		2.996.341	2.996.341
Totale fondi per rischi ed oneri		3.421.334	3.421.334
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		106.101	119.838

		31-12-2021	31-12-2020
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo		11.239.380	17.816.444
esigibili oltre l'esercizio successivo		18.712.009	21.085.199
Totale debiti verso banche		29.951.389	38.901.643
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo		7.538.602	580.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	7.630.270
Totale debiti verso altri finanziatori		7.538.602	8.210.270
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo		414.768	16.216
Totale acconti		414.768	16.216
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo		14.485.270	7.718.951
di cui relativi al Patrimonio destinato	6.662.360		
Totale debiti verso fornitori		14.485.270	7.718.951
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		3.515.065	3.279.829
di cui relativi al Patrimonio Destinato	333.118		
Totale debiti tributari		3.515.065	3.279.829
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo		189.644	200.660
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		189.644	200.660
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		996.835	1.146.837
di cui relativi al patrimonio Destinato	3.699		
esigibili oltre l'esercizio successivo		37.461.039	38.095.504
Totale altri debiti		38.457.874	39.242.341
Totale debiti		94.552.612	97.569.910
E) Ratei e risconti		1.961.487	1.961.487
Totale passivo		120.621.576	123.495.782

Conto economico

		31-12-2021	31-12-2020
Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.617.012	2.616.417
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		7.443.978	-
di cui relativi al patrimonio Destinato	6.662.360		
altri		8.921.805	9.391.755
Totale altri ricavi e proventi		16.365.783	9.391.755
Totale valore della produzione		18.982.795	12.008.172
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.764	6.292
7) per servizi		7.778.964	1.136.305
di cui relativi al Patrimonio Destinato	6.662.450		
8) per godimento di beni di terzi		205.165	192.319
9) per il personale			
a) salari e stipendi		577.402	543.363
b) oneri sociali		185.537	180.287
c) trattamento di fine rapporto		44.553	41.134
e) altri costi		12.059	6.657
Totale costi per il personale		819.551	771.441
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		90.260	91.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.643.120	1.733.675
Totale ammortamenti e svalutazioni		1.733.380	1.825.496
12) accantonamenti per rischi		-	5.079.000
14) oneri diversi di gestione		8.140.422	1.376.641
Totale costi della produzione		18.686.246	10.387.494
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		296.549	1.620.678
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate		-	78.180
Totale proventi da partecipazioni		-	78.180
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			

		31-12-2021	31-12-2020
da imprese collegate		13.612	8.844
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		13.612	8.844
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		2.956	5.473
Totale proventi diversi dai precedenti		2.956	5.473
Totale altri proventi finanziari		16.568	14.317
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		126.796	1.513.546
Totale interessi e altri oneri finanziari		126.796	1.513.546
17-bis) utili e perdite su cambi		(108)	(81.689)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(110.336)	(1.502.738)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		186.213	117.940
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		-	94.214
imposte relative a esercizi precedenti		29.384	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		29.384	94.214
21) Utile (perdita) dell'esercizio		156.829	23.726
di cui relativo al patrimonio Destinato	(90)		

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	156.829	23.726
Imposte sul reddito	29.384	94.214
Interessi passivi/(attivi)	110.336	1.580.919
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	81.934	(100.101)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	378.483	1.598.758
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	5.079.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.733.380	1.825.496
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	44.553	41.134

	31-12-2021	31-12-2020
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.777.933	6.945.630
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.156.416	8.544.388
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.373.200)	(3.396.800)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	236.227	(27.204.369)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.766.319	7.718.951
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.960)	(123.321)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	1.961.487
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.851)	30.346.994
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.589.535	9.302.942
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.745.951	17.847.330
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(110.336)	(1.580.919)
(Imposte sul reddito pagate)	(355.129)	1.391
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.657.666)
Altri incassi/(pagamenti)	(58.290)	78.704
Totale altre rettifiche	(523.755)	(3.158.490)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.222.196	14.688.840
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(64.982.624)
Disinvestimenti	11.218.391	100.101
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.171)	(359.817)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(14.811.071)
Disinvestimenti	1.899	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	11.190.119	(80.053.411)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.577.064)	17.816.444
Accensione finanziamenti	-	29.295.469
(Rimborso finanziamenti)	(3.044.858)	-
Mezzi propri		

	31-12-2021	31-12-2020
Aumento di capitale a pagamento	-	20.399.487
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.621.922)	67.511.400
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.790.393	2.146.829
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.747.745	-
Danaro e valori in cassa	399.084	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.146.829	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.398.020	1.747.745
Danaro e valori in cassa	1.539.202	399.084
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.937.222	2.146.829

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio risultano particolarmente elevate, specie se confrontate con l'esercizio precedente. Tale disponibilità è, per la somma di euro 6.662.450, relativa alle somme trasferite dalla Regione per il subentro nel contratto di servizio pubblico ferroviario sottoscritto con Trenitalia S.p.A. Si tratta, quindi, di somme afferenti al Patrimonio destinato – Fondo Nazionale Trasporti. Le somme in questione sono destinate al pagamento dei servizi di trasporto. Parte delle altre somme, invece, sono relative alla definizione della vendita degli immobili di Acilia e, pertanto, destinate al pagamento del mutuo BNL, come previsto dal Piano di ristrutturazione ex art. 7 c. 3lett. d) asseverato in data 13 ottobre 2021 e depositato in CCIAA

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il presente bilancio è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale, poiché in data 13 ottobre

2021 è stato asseverato il Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) ex L.F. ed è stato contestualmente sottoscritto l'Accordo di Risanamento con tutto il ceto bancario creditore.

Per effetto di quanto sopra, la Regione Umbria ha dato avvio all'Agenzia unica per il TPL, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1051/2021, ed è, quindi, stata attivata anche la contabilità del patrimonio destinato allo specifico affare, denominato Patrimonio destinato – Fondo Nazionale Trasporti, costituito dalla società in data 28 agosto 2019.

Più avanti si darà evidenza dei valori contabili del patrimonio destinato facenti parte del bilancio al 31/12/2021.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono

state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2021

In relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19, la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2021 dall'art. 3, c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su

ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -108, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	1.124
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	1.231
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-108

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 207.907.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati,

sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 17.378 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 190.529, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono

caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 190.529.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 190.529 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	207.907
Saldo al 31/12/2020	267.996
Variazioni	-60.090

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio				
Costo	124.810	-	456.504	581.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.191	-	212.127	313.318
Valore di bilancio	23.619	-	244.377	267.996
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	30.171	30.171
Ammortamento dell'esercizio	6.241	-	84.020	90.261
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Totale variazioni	(6.241)	0	(53.849)	(60.090)
Valore di fine esercizio				

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Costo	124.810	-	486.675	611.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.432	-	296.146	403.578
Valore di bilancio	17.378	-	190.529	207.907

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 50.305.504, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri

una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato 2% 5%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	5% 10%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6% 5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 1.561.507, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Tale voce è relativa ad interventi in corso in alcuni edifici di proprietà della società, in particolare l'immobile di Sant' Andre delle Fratte e l'immobile di Spoleto, per la bonifica amianto.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	50.305.504
Saldo al 31/12/2020	63.248.949
Variazioni	-12.943.445

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	87.732.637	2.674.773	309.982	92.119	1.442.323	92.251.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.263.820	2.371.800	282.020	85.245	-	29.002.885

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	61.468.817	302.973	27.962	6.874	1.442.323	63.248.949
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	119.184	119.184
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.269.678	149.001	830	-	-	11.419.509
Ammortamento dell'esercizio	1.573.632	61.536	4.577	3.375	-	1.643.120
Totale variazioni	(12.843.310)	(210.537)	(5.407)	(3.375)	119.184	(12.943.445)
Valore di fine esercizio						
Costo	69.215.118	1.761.836	79.068	13.498	1.561.507	72.631.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.589.611	1.669.400	56.514	9.998	-	22.325.523
Valore di bilancio	48.625.507	92.436	22.554	3.500	1.561.507	50.305.504

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita, e/o quelle che sono obsolete e non più utilizzate nel ciclo produttivo in modo permanente, sono state classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Tale riclassificazione è stata effettuata in quanto i beni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche, la vendita appare probabile viste le iniziative intraprese, il prezzo previsto e le condizioni di mercato, inoltre l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

I beni destinati alla vendita e/o i beni obsoleti non sono più oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

A seguito di asseverazione del Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) ex L.F., la società ha riscattato tutti i beni in leasing. Al 31/12/2021 non ci sono, pertanto, beni in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	14.809.172
Saldo al 31/12/2020	14.811.071
Variazioni	-1.899

Esse risultano composte da partecipazioni e altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 14.764.595, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 44.525 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

La società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato e, pertanto, nemmeno all'attualizzazione degli stessi.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 52.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli.

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
----------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	-----------------------	--------------

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Costo	495.115	13.979.227	290.253	14.764.595	52
Valore di bilancio	495.115	13.979.227	290.253	14.764.595	52
Valore di fine esercizio					
Costo	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52
Valore di bilancio	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	46.424	(1.899)	44.525	44.525
Totale crediti immobilizzati	46.424	(1.899)	44.525	44.525

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 44.525.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso altri per depositi cauzionali	35.697
Depositi cauzionali presso MISE	8.828
Totale	44.525

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese

controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metrò Perugia s.c. a r.l.	Perugia	02312220540	890.549	27.380	1.088.297	622.397	57,19%	493.115
Radtur srl in liquidazione	Ucraina		-	-	-	-	80,36%	-
Totale								493.115

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ciriè Parcheggi srl	Spoletto	02952610547	1.500.000	750.000	50,00%	750.000
Ecoé srl in liquidazione	Perugia	02935740544	60.000	20.000	33,33%	-
Ergin s.c. a r.l. in liquidazione	Roma	10766111008	10.000	49.000	49,00%	-
Foligno Parcheggi srl	Spoletto	02744430543	214.895	101.027	47,01%	101.027
Perugia Rete SpA in liquidazione	Perugia		1.442.693	1.442.693	14,29%	-
Roma TPL s.c. a r.l.	Roma	10518501001	30.000.000	9.999.990	33,33%	10.000.000
S.B.E. Enerverde srl Soc. Agricola in liquidazione	Perugia	02980120543	300.000	120.000	40,00%	264.085
Sipa SpA	Perugia	00185370541	1.312.237	294.991	22,48%	2.581.615
Sistema Area Perugia s.c. a r.l. in liq.ne			4.056	-	21,07%	-
Soc.Agr.Alto Chiascio Energie	Gubbio	03013810548	50.000	12.500	25,00%	12.500

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rinn.						
Totale						13.979.227

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si sottolinea che la partecipazione più rilevante è quella relativa a Roma TPL scrl, in cui Umbria TPL e Mobilità spa detiene il 33,33% del Capitale Sociale, per un valore nominale di 10 mln di euro. Poiché è in corso la gara per l'affidamento del servizio su Roma Capitale e Roma TPL scrl non ha partecipato a tale gara, laddove non ci fossero nuove commesse, nei prossimi anni la società potrebbe essere messa in liquidazione. Ad oggi si ritiene che gli accantonamenti esistenti possano essere sufficienti alla copertura dei rischi. Ma nei prossimi esercizi sarà necessario verificare la necessità di ulteriori accantonamenti per l'eventuale svalutazione della partecipazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	44.525	44.525
Totale	44.525	44.525

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informativa complementare sulla copertura delle perdite

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 55.145.712. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 10.101.267.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 6.770.000.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.396.800	3.373.200	6.770.000
Totale rimanenze	3.396.800	3.373.200	6.770.000

La variazione è dovuta a:

- Vendita degli immobili di Tavernelle e Acilia - 268.800
- Messa in vendita degli immobili di Roma (beni in leasing) + 4.500.000

Risultato +3.373.200

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti d'imposta Covid-19

La società non ha beneficiato di crediti d'imposta per l'emergenza Covid-19.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 39.438.490.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.204.369	(236.227)	26.968.142	52.992.556	(26.024.414)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	796.497	435.063	1.231.560	1.231.560	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.499.950	(261.162)	11.238.788	11.238.788	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.500.816	(62.326)	39.438.490	65.462.904	(26.024.414)

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro

11.238.788.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Comune di Spoleto	6.465.346
Altri crediti	10.647.009
Fondi	(5.873.567)
Totale	11.238.788

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.937.222, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.747.745	5.650.275	7.398.020
Denaro e altri valori in cassa	399.084	1.140.118	1.539.202
Totale disponibilità liquide	2.146.829	6.790.393	8.937.222

Il valore della liquidità è piuttosto elevato, specie in confronto all'esercizio precedente, per effetto dei primi trasferimenti del Fondo Nazionale Trasporti, a seguito dell'attivazione dell'Agenzia Unica per il TPL.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 153.281. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	123.321	29.960	153.281
Totale ratei e risconti attivi	123.321	29.960	153.281

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	153.281		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.580.042 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 156.829.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.491.374	-	-		26.491.374
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.091.888)	23.726	-		(6.068.162)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.726	-	23.726	156.829	156.829
Totale patrimonio netto	20.423.213	23.726	23.726	156.829	20.580.042

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo
Capitale	26.491.374
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Utili portati a nuovo	(6.068.162)

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati ridotti o per utilizzo, come nel caso di imposte differite, o per trasferimento di parte degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, in quanto ritenuti più attinenti rispetto ai crediti stessi.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 424.993, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424.993	2.996.341	3.421.334
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	424.993	2.996.341	3.421.334

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2021	31/12/2020
Altri fondi	2.996.341	2.996.341
Totale	2.996.341	2.996.341

La società non ritiene che attualmente ci siano rischi per fidejussioni, pertanto le somme precedentemente destinate a tali rischi sono state destinate ad ulteriori rischi di perdite da società partecipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 106.101.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 44.553

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	119.838
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.553
Utilizzo nell'esercizio	58.290

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(13.737)
Valore di fine esercizio	106.101

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale ed ammontano ad euro 47.111.913.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 7.718.591, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Regione Umbria - Conto anticipi	8.812.311
Provincia di Perugia - Prestito	2.197.966
Comune di Perugia - Dividendi	5.196.870
Provincia di Perugia - Dividendi	6.103.130
Altri	15.741.697
Totale ALTRI DEBITI	38.457.874

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 94.552.612.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	38.901.643	(8.950.254)	29.951.389	11.239.380	18.712.009
Debiti verso altri finanziatori	8.210.270	(671.668)	7.538.602	7.538.602	-
Acconti	16.216	398.552	414.768	414.768	-
Debiti verso fornitori	7.718.951	6.766.319	14.485.270	14.485.270	-
Debiti tributari	3.279.829	235.236	3.515.065	3.515.065	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.660	(11.016)	189.644	189.644	-
Altri debiti	39.242.341	(784.467)	38.457.874	996.835	37.461.039
Totale debiti	97.569.910	(3.017.298)	94.552.612	38.379.564	56.173.048

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni ad eccezione di quelli relativi ai mutui rinegoziati nell'ambito del Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 1 lett. d) L.F. asseverato in data 13 ottobre 2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	29.951.389	29.951.389
Debiti verso altri finanziatori	7.538.602	7.538.602
Acconti	414.768	414.768
Debiti verso fornitori	14.485.270	14.485.270
Debiti tributari	3.515.065	3.515.065
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.644	189.644
Altri debiti	38.457.874	38.457.874
Debiti	94.552.612	94.552.612

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

IMMOBILE SEDE TERMINAL TERNI
OFFICINA DEPOSITO MARATTA 2007
OFFICINA TERMINAL E TERRENO ORVIETO
AUTORIMESSA MONTEGABBIONE
DEPOSITO AVIGLIANO UMBRO
SEDE SOCIALE E TERRENO SPOLETO
TERRENO AGRICOLO SPOLETO
RIMESSA E TERRENO SELLANO
PARCHEGGIO E TERRENO TREVÌ
TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO NOCERA UMBRA SCALO
RIEMSSA E TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO GUALDO CATTANEO - BASTARDO
DEPOSITO E TERRENO TODI
RIEMSSA E TERRENO CASTIGLIONE DEL LAGO
RIMESSA E SEDE AMM.VA PERUGIA - PIAN DI MASSIANO
RIEMSSA E TERRNO MARSCIANO - TORRE SAPIENZA
RIEMSSA E TERRENO PASSIGNANO S/T
RIEMSSA E TERRENO CITTÀ DI CASTELLO
TERRENO - ROMA VIA COSTI
TERRENO CALVI DELL'UMBRIA

TERRENO OTRICOLI

TERRENO PERUGIA - LOC.VESTRICCIANO

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Debito al 31.12.2021	Durata residua e modalità di rimborso	Garanzia prestata
CARICHIETI	Mutuo	0	Estinto come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
BNL 6102670 TR RINN. BUs	Mutuo	3.659.567	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
EX CARIT 64521010 TR 3,2	Mutuo	56.721	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
EX BPSPOLETO 127417 SSIT	Mutuo	201.925	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
UNICREDIT 4042960 EX SSIT	Mutuo	5.570.000	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
BNL 6083490 EX SIRA IPOT.	Mutuo	3.240.000	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
B.P.LAZIO-BLU BANCA 65957	Mutuo	0	Estinto come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
BNL 6083491 EX SIRA	Mutuo	1.147.500	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
PROVINCIA DI PERUGIA	Prestito	2.197.966	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Pegno su quote sociali SIPA
TOTALE		16.073.679		

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Tuttavia, negli anni precedenti, ha ricevuto:

- un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L.R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2021 di euro 8.812.311;
- ed un prestito dal socio Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 31.12.2021 di euro 2.197.966 (comprensivo di interessi), a seguito degli incassi di distribuzione degli utili da parte della Società SIPA, sulle cui quote grava il pegno a favore della Provincia.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 1.961.487.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.961.487	0	1.961.487
Totale ratei e risconti passivi	1.961.487	0	1.961.487

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti passivi	1.961.487	1.961.487
Totale	1.961.487	1.961.487

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.617.012.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società nel 2021 ha svolto essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Ricavi: effetti Covid-19

La società non ha avuto ricavi legati al Covid-19.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 18.686.246.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2021
C10001 INTERESSI PASSIVI	33.845
C10002 INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	23.427
C10003 INTERESSI PASSIVI DI FINANZIAME	68.914
C10005 INTERESSI PASSIVI DI MORA	610
	126.796

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -108.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	1.124	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	1.231	81.689
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-108	-81.689

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di euro 16.365.783, il ricavo relativo:

CONTRIBU. RELATIVI AL PATRIMONIO DEST.	6.662.360
CONTRIB. REG. UMBRIA FINANZ. CCNL	31.618
CONTRIBUTO FUNZ. AGENZIA	750.000
INTROITI VARI	7.866

PROVENTI CONCESSIONI DIVERSE	4.742
RECUPERO SPESE LEGALI	1.600
ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	74
FITTI ATTIVI ALTRI INFRAGRUPPO	1.211.365
RECUPERO SPESE DIVERSE	77.333
FITTI ATTIVI INFR.FERROVIARIA	129.102
RECUPERO SINISTRI ATTIVI INFR.	4.610
RICAVI VENDITA MATERIALI VARI F	100
RICAVI DIVERSI EX FERR. SPOLETO	18.770
CONTRIBUTI IN CONTO ENERGIA FOT	101.887
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7.364.356
RICAVI E PROVENTI VARI	16.365.783

La voce "Sopravvenienze attive", pari ad euro 7.364.356, è così elevata per effetto dello stralcio di interessi passivi, spese e commissioni bancarie, rivenienti dall'Accordo di Risanamento con tutto il ceto bancario, collegato al Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. L.F., asseverato in data 13 ottobre 2021 e depositato in CCIAA

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Non ci sono imposte IRAP e IRES per l'esercizio in commento.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e

distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6–bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	6
Totale Dipendenti	12

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

La società, al 31.12.2021, non ha in essere i rapporti di collaborazione.

Dati occupazione – Covid-19

La società non si è avvalsa di ammortizzatori sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	79.123

L'Amministratore ha fatto espressa rinuncia al compenso spettante, pari ad euro 70.000, sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.760
Altri servizi di verifica svolti	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.960

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 26.491.374, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni ordinarie e privilegiate

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Oggetto	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	Società garantita
METRO' Scarl	Fidejussione	8.887.510	8.526.607	7.669.464	7.669.464	6.767.208	Depfa Bank
	Patronage	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	Banca di Mantignana
	Fidejussione	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	Unicredit
	Fidejussione	1.467.039	1.430.231	1.328.698	1.328.698	1.216.561	Depfa Bank
	Fidejussione	1.277.776	1.245.716	1.157.283	1.157.283	1.059.613	Depfa Bank
	TOTALE	11.892.325	11.462.555	10.415.445	10.415.445	9.303.382	
SBE Enerverde	Fidejussione	200.000	200.000	0	0	0	Banca di Mantignana
	Patronage	1.600.000	1.600.000	0	0	0	MPS
	Garanzia reale	303.080	303.080	0	0	0	Banca di Mantignana

	TOTALE	2.103.080	2.103.080	0	0	0	
Roma Tpl	Fidejussione	-					Unipol
	Fidejussione	5.494.700		0	0	0	MPS leasing e Factoring
	Patronage						Unicredit
	Fidejussione	24.000.000	24.000.000	0	0	0	Banca Intesa
	Fidejussione	6.750.601	6.750.601	6.750.601	0	0	Bredamenarini Bus
	TOTALE	36.245.301	30.750.601	6.750.601	0	0	
Ergin	Fidejussione	150.000	150.000	0	0	0	Banca di Mantignana
	TOTALE	150.000	150.000	0	0	0	
Cirie	Fidejussione	3.000.000	3.000.000				Unicredit
	Fidejussione	187.500	187.500	187.500	187.500	187.500	Unicredit
	TOTALE	3.187.500	3.187.500	187.500	187.500	187.500	
		53.578.206	47.653.736	17.353.546	10.602.945	9.490.882	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società, con atto del 28 agosto 2019, ha costituito il patrimonio destinato denominato "Fondo Regionale Trasporti – Patrimonio destinato" ai sensi dell'art. 2447 bis del c.c. L'atto è stato registrato al registro delle imprese in data 4 settembre 2019, al n. 37568 – nr- REA 269463 e iscritto il 25 settembre 2019.

Il patrimonio destinato allo specifico affare è dedicato alle attività di Agenzia e alla gestione del Fondo Nazionale Trasporti.

Con Deliberazione di Giunta regionale del 29 ottobre 2021, n. 1051, è stata attivata definitivamente l'Agenzia unica per il trasporto pubblico locale, in capo ad Umbria TPL e Mobilità spa. Con la stessa deliberazione la società è subentrata nel contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario, precedentemente sottoscritto da regione Umbria e Trenitalia SpA.

La suddetta attivazione è stata possibile per effetto dell'asseverazione del Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett.d9 ex L.F. del 13 ottobre 2021 e alla contestuale sottoscrizione dell'Accordo di risanamento con tutti il ceto bancario creditorio.

Nell'ambito di questa nuova funzione, sono state realizzate le prime operazioni afferenti il patrimonio destinato allo specifico affare e che trovano evidenza nel presente bilancio.

Si evidenzia la situazione patrimoniale ed economica già ricompresa all'interno del Bilancio della società.

Stato Patrimoniale

	31-12-2021
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
II - Immobilizzazioni materiali	
4) altri beni	3.500
Totale immobilizzazioni materiali	3.500
C) Attivo circolante	
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	266.494
Totale crediti tributari	266.494
Totale crediti	266.494
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	6.395.976
Totale disponibilità liquide	6.395.976
Totale attivo circolante (C)	6.662.470
Totale attivo	6.675.968
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(90)
Totale patrimonio netto	(91)
D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	1
Totale debiti verso banche	1
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.662.360
Totale debiti verso fornitori	6.662.360
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.699
Totale altri debiti	3.699
Totale debiti	6.666.059
Totale passivo	6.675.968

Conto Economico

	31-12-2021
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.662.360
Totale valore della produzione	6.662.360
B) Costi della produzione	
7) per servizi	6.662.450
Totale costi della produzione	6.662.450
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(90)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(90)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(90)

Nell'attivo patrimoniale:

- la voce II C) 5bis) Crediti tributari, pari ad euro 266.494, è relativa alla ritenuta d'acconto del 4% sui trasferimenti della Regione del Fondo Nazionale Trasporti;
- la voce IV 1) Depositi bancari e postali 6.395.976, è relativa alle somme del Fondo Nazionale Trasporti trasferite dalla Regione e necessarie al pagamento dei servizi ferroviari.

Nel passivo patrimoniale la voce D) 7) Debiti verso i fornitori, per il valore di euro 6.662.450 rappresenta il debito verso Trenitalia per il servizio ferroviario per i mesi di ottobre e novembre.

Nel conto economico sono rappresentati i ricavi derivanti dal trasferimento della Regione, relativi al Fondo Nazionale Trasporti, equivalenti ai costi del servizio ferroviario oltre alle spese bancarie.

Tenuto conto che l'attività di Agenzia è effettivamente iniziata il 1° novembre 2021 e che le attività contabili e amministrative del Patrimonio destinato, per l'esercizio 2021, sono state estremamente contenute, la società gemmante non ha attribuito al patrimonio destinato costi di funzionamento.

La perdita rilevata, pari ad euro 90, è relativa ai costi di conto corrente.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art.

2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la società ha concluso alcune importanti operazioni previste dal Piano di ristrutturazione, quali il perfezionamento della dismissione degli immobili in leasing e la definizione dell'accordo per la messa a disposizione del terreno di Roma – Via Costi alla stessa società che ha acquistato gli immobili adiacenti.

La Regione Umbria ha trasferito alla società anche altri contratti di servizio, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 4 maggio 2022.

L'attività di Agenzia è divenuta, pertanto, attività rilevante rispetto a tutte le attività che comunque la società continua a svolgere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico "non generale" ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 156.829, alla copertura delle perdite pregresse.

UMBRIA TPL E MOBILITA S.p.A.
L'Amministratore Unico
(Ing. Marco Rettiglieri)